

suono ordinariamente accompagnavasi il canto. I giuochi di destrezza pur sono in uso fra queste genti. Vedemmo alcuni di essi esercitarsi assoggettando a situazioni e moti regolari una canna lunga cinque piedi, cui si imprimeva movimento lanciandola. Era tale canna ornata nell'estremità di peli bianchi di cane. Hanno pur giuochi non dissimili dalla piastrella, e dai diversi che da noi si usano colte palle. Quelle da essi adoperate sono di lucida ardesia.

I lavori meccanici de' predetti isolani svelano ne' medesimi molta capacità: non hanno metodi diversi dai Taiziani onde ridurre a stoffa il moro papirifero, e la vincono su questi per vivacità di adoprati colori, per varietà di disegni, e regolarità di figure a segno tale, che le loro stoffe più belle facilmente si giudicherebbero per tele della Cina. Conoscono l'arte di cucire, e la mettono in pratica nell'aggiungere insieme stoffe, ovvero stuoje, nella fabbricazione delle quali pur anche sono eccellenti. Usano di colorare e d'inv verniciare le zucche, ed i vasi di legno formati di *cordia* o di *toa* con tanta precisione che sembrano uscire dell'officina di artefici europei. Usano di piccoli ventagli di stuoja